

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023-2025  
NOTA DI AGGIORNAMENTO**

**COMUNE DI PIANENGO**

# SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>3</b>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE</b> .....	<b>3</b>
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio .....	4
ed alla situazione socio economica dell'Ente .....	4
Risultanze della popolazione .....	4
Risultanze del Territorio .....	5
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente .....	5
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	7
Servizi gestiti in forma diretta.....	7
Servizi gestiti in forma associata.....	7
Servizi affidati ad altri soggetti .....	7
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria .....	8
4 – Gestione delle risorse umane .....	10
5 – Vincoli di finanza pubblica .....	11
<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>12</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO</b> .....	<b>12</b>
A) ENTRATE .....	13
Tributi e tariffe dei servizi pubblici .....	13
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....	20
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	21
B) SPESE.....	22
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	22
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	22
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi .....	31
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche .....	33
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	35
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA .....	35
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE .....	36
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI .....	45
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	45
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007) .....	46
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.....	49

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	2561
Popolazione residente al 31/12/2022		2539
di cui:		
maschi		1285
femmine		1254
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		123
In età scuola obbligo (7/16 anni)		263
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		344
In età adulta (30/65 anni)		1279
Oltre 65 anni		530
Nati nell'anno		15
Deceduti nell'anno		24
Saldo naturale: +/- ...		-9
Immigrati nell'anno n. ...		117
Emigrati nell'anno n. ...		86
Saldo migratorio: +/- ...		+31
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		+22
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

## Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq					5,87
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				1
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		0,00
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		16,96
	* itinerari ciclopedonali		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1	posti n.	84
Scuole primarie	n. 1	posti n.	224
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	15
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 12		
Aree verdi, parchi e giardini	Hq. 1,00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 528		
Rete gas	Km. 23		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0		
Convenzioni	n.13		

Convenzione Vigilanza  
Convenzione Segreteria  
Convenzione diritto allo studio  
Convenzione trasporto scolastico  
Convenzione centro riuso  
Convenzione servizio sociale professionale  
Convenzione utilizzo obitorio  
Convenzione gestione impianti sportivi  
Convenzione per servizio Suap  
Convenzione per gestione impianti illuminazione pubblica  
Convenzione per gestione attività in collaborazione con Auser  
Convenzione utilizzo locali ex scuole elementari di Via Borghetto  
Convenzione sistema interbibliotecario

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### **Servizi gestiti in forma diretta**

Servizio anagrafe, elettorale, stato civile, tributi, biblioteca, ragioneria, segreteria, biblioteca e ufficio tecnico.

### **Servizi gestiti in forma associata**

Servizio di polizia municipale, catasto, diritto allo studio

### **Servizi affidati a organismi partecipati**

Servizio gestione raccolta e smaltimento rifiuti, servizio canile rifugio, gestione della rete idrica e del sistema fognario, servizio sociale professionale.

### **Servizi affidati ad altri soggetti**

Servizio mensa scolastica, servizio trasporto scolastico, manutenzione verde, funzionamento centro diurno, assistenza domiciliare anziani e minori, assistenza ad personam, fornitura pasti a domicilio, manutenzione impianto illuminazione pubblica, gestione centro sportivo, manutenzione immobili comunali, servizio cimiteriale e obitorio, servizio prelievi, gestione servizio riscossione coattiva e imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

#### Società partecipate direttamente:

Comunità sociale Cremasca a.s.c.	1,6%
Padania Acque S.p.a.	0,63411%

#### Società partecipate indirettamente

Consorzio Informatica Territorio spa	partecipata S.c.r.p. spa in liquidazione	1,638411%
Gal Terre del Po' s.c.r.l.	partecipata da Padania Acque al	2,113%
Gal Oglio Po S.c.a.r.l.	partecipata da Padania Acque al	1,276%
Società Cremasca Servizi S.r.l. e mediante questa si partecipa nella misura del	4,433% ad Lgh	
Rei – Reindustria innovazione partecipata da Scrp al	0,35%	

### **Altre modalità di gestione dei servizi pubblici**

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 €. 332.000,82

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	332.000,82
Fondo cassa al 31/12/2020	€	280.711,92
Fondo cassa al 31/12/2019	€	142.053,60

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n.0	€.0
2020	n.0	€.0
2019	n.0	€.0

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	46.610,27	1.761.372,68	2,65
2020	49.073,06	1.751.508,03	2,80
2019	60.422,70	1.734.594,06	3,48

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2021	<b>0,00</b>
2020	<b>0,00</b>



2019	0,00
------	------

Eventuale

### **Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.\_\_\_\_\_0,00\_\_\_\_\_, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.==\_\_\_\_\_ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.\_\_\_\_\_==\_\_\_\_\_

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato:  
non ricorre la fattispecie

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

*Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri:*

*non ricorre la fattispecie*

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
Cat. D	1	1	
Cat. C	6	6	
Cat. B	1	1	
Cat.A	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

n.9 dipendenti di cui 2 part-time

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2021	9	326.595,92	22,04
2020	10	342.604,93	21,28
2019	10	334.565,56	21,40
2018	10	340.692,63	22,42
2017	10	322.062,65	21,71

## **5 – Vincoli di finanza pubblica**

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

<sup>1</sup>Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire la copertura dei servizi pubblici offerti alla cittadinanza senza ulteriori aumenti nonostante il periodo di forte crisi che sta colpendo il nostro paese a seguito del Covid-19

#### Imposta municipale propria (nuova Imu)

L'art. 1, comma 738 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di Bilancio 2020*) ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'entrata in vigore della "nuova IMU", disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge. Viene, altresì, disposta l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle direttive riguardanti l'IMU e la TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

I presupposti della "nuova IMU" sono analoghi a quelli della precedente imposta, come risulta dal comma 740 della legge n. 160/2019, che, individuandone il presupposto oggettivo, prevede che l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale ad eccezione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, con esclusione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;

Il comma 756 L. n. 160/2019 prevede che, a decorrere dall'anno 2022, il Comune possa diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Il comma 757 L. n. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

Il Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre dall'anno 2021, e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso

del Dipartimento delle Finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756 e, quindi, eventualmente anche a decorrere da un anno d'imposta successivo al 2021;

Alla data odierna, non è stato emesso alcun decreto ministeriale di approvazione del summenzionato decreto;

Pertanto, come chiarito nella summenzionata Risoluzione, per l'anno 2021, la trasmissione ad opera dei Comuni della delibera di approvazione delle aliquote IMU deve avvenire mediante semplice inserimento della stessa secondo le disposizioni dell'art. 13, comma 15 del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, proprio in conseguenza della mancata emanazione del decreto del MEF che approva il prospetto delle aliquote;

Per l'anno 2023 al fine di mantenere invariata la somministrazione dei servizi in essere, per garantire il funzionamento di tutti gli immobili soprattutto a seguito dei rincari energetici e per garantire il pareggio di bilancio è risultato necessario confermare le attuali aliquote dell'imu e più precisamente

<b>TIPOLOGIA IMMOBILE</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Abitazione principale di lusso (categorie catastali A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0 per mille
"Beni merce"	0 per mille
Terreni agricoli	Da 9,90 a 10,6 per mille
Fabbricati gruppo "D"	Da 9,90 a 10,6 per mille
Altri immobili (tra cui le aree fabbricabili)	Da 9,90 a 10,6 per mille

Si conferma, per l'anno 2023 la detrazione prevista per le abitazioni principali appartenenti alle categorie A/1, A/8 e A/9, e connesse pertinenze, di cui al comma 749 della legge n. 160/2019, precisamente:

“Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione”;

Si stima il gettito complessivo nell'importo di Euro 330.000,00

Addizionale comunale irpef

8 per mille aliquota ordinaria

Esenzione per i redditi inferiori o uguali ad Euro 7.000,00

## Tari

### VISTI:

- l'articolo 1, comma 169, della L. 296/2006 che dispone *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174, comma 1, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 che, rinviando all'articolo 151 comma 1 del medesimo Decreto, dispone che *“gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre”*;
- l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale, sostituendo il comma 16 dell'art. 53 della L. n. 388/2000, ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTA e RICHIAMATA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025”*, pubblicata nella Gazzetta ufficiale - Serie Generale n. 303 – Supplemento Ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che all'articolo 1, comma 775, prevede *“In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30.04.2023”*;

EVIDENZIATO CHE, con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n°97 del 26.04.2023, è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2023 – 2025 degli Enti Locali al 31 maggio 2023;

TENUTO CONTO che l'articolo 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021(*Decreto Milleproroghe*) ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683 della L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d. *“sganciamento TARI”*). Successivamente l'articolo 43, comma 11, del D.L. n. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3, comma 5 quinquies citato, specificando che: *“[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;

VISTO l'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27.12.2023 (*Legge di Stabilità 2014*) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "Tari" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione;

PRESO ATTO che le disposizioni contenute nell'art. 1, commi 738 e 780 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, abrogano il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI;

VISTO il Regolamento per la Disciplina della Tassa Rifiuti approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.09.2020 in corso di modifica;

VISTI:

- l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2022-2025;
- la Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 con la quale l'Autorità ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2;
- la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 con la quale l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio 2022, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

TENUTO CONTO che il Piano Finanziario TARI 2022-2025 del Comune di Pianengo è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24.05.2022;

EVIDENZIATO che l'Autorità ha previsto, all'articolo 8 della Delibera 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021, un **aggiornamento biennale del PEF** sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento. Pertanto, tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione del PEF saranno tenuti obbligatoriamente a procedere all'aggiornamento del documento con riferimento all'annualità 2024. E' concessa la facoltà agli



Enti di procedere ad una **revisione infra periodo** (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025) **al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo;**

RILEVATO che a seguito di apposita analisi degli obiettivi precedentemente fissati all'interno del Piano Finanziario, e della verifica volta ad accertare che i valori indicati siano ancora conformi alle necessità dell'Ente in termini di copertura dei costi, **non si ravvisa la necessità di procedere ad una revisione infra periodo del PEF 2022-2025**, approvato con deliberazione C.C. n. 11/2022, con riferimento all'annualità 2023;

RICORDATO che il Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di Pianengo, elaborato secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, espone per il 2023 un costo complessivo di € 297.573,00;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013, a decorrere dal 1° gennaio 2014, *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158"*;

TENUTO CONTO che:

- come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione ARERA n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RITENUTO, pertanto, di disciplinare all'interno del presente provvedimento le scadenze e le misure per il versamento della Tassa Rifiuti, in ottemperanza a quanto previsto dal vigente Regolamento di disciplina della TARI;

VISTO l'articolo 13 comma 15 e 15- bis del D. L. n. 201 del 2011, che in ordine all'obbligo di trasmissione al MEF delle deliberazioni e le relative modalità, ai fini della pubblicazione sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it), disciplina: *"15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. [...] 15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

Visto, altresì, l'articolo 13 comma 15-ter del D.L. n°201 del 2011, che in ordine all'efficacia degli atti deliberativi dispone *"15-ter. A decorrere dall'anno 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data di pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, all'addizionale comunale IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. [...] In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*;

## **DELIBERA**

- 1) Di richiamare ed approvare tutto quanto esposto in premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2023, come riportato nell'**ALLEGATO A)**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Cremona;
- 4) Di stabilire che la riscossione del tributo per l'anno in corso avverrà in n. **3 rate**, aventi scadenza:
  - **31 LUGLIO 2023;**
  - **30 SETTEMBRE 2023;**
  - **30 NOVEMBRE 2023**

Con possibilità di versamento in **un'unica soluzione entro il 31 LUGLIO 2023;**

- 5) Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

### **TARIFFE UTENZA DOMESTICA**

<b>Numero componenti familiari</b>
1
2
3
4
5
6 e oltre

<b>Numero componenti familiari</b>	<b>Ka: coefficiente di adattamento per la superficie e numero componenti nucleo familiare</b>	<b>Kb: coefficiente proporzionale di produttività per numero componenti nucleo familiare</b>
1	0,8503	28,08
2	0,9920	65,53
3	1,0933	84,25
4	1,1742	102,97
5	1,2552	135,74
6 e oltre	1,3160	159,14

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

<b>COD.</b>	<b>Categoria di attività</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variabile</b>	<b>TOTALE</b>
1	Musei, biblioteche, scuole associazioni, luoghi di culto	1,90440	1,05619	2,96059
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,98729	1,64716	4,63445
3	Stabilimenti balneari	2,35249	1,30767	3,66016
4	Esposizioni, autosaloni	1,60567	0,89273	2,4984
5	Alberghi con ristorante	4,96637	2,74862	7,71499
6	Alberghi senza ristorante	3,39804	1,88354	5,28158
7	Case di cura e riposo	3,73411	2,05958	5,79369
8	Uffici, agenzie	4,21954	2,33871	6,55825
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	11,94915	1,20205	13,1512
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4,14486	2,29345	6,43831
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,67585	3,13086	8,80671
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,88347	2,13753	6,021
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,33157	2,38398	6,71555
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,39804	1,88606	5,2841
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,07018	2,24315	6,31333
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18,07309	9,97599	28,04908
17	Bar, caffè, pasticceria	13,59216	7,49897	21,09113
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,42415	4,65882	13,08297
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,14670	5,05137	14,19807
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza la taglio	36,53080	20,17278	56,70358
21	Discoteche night club	11,94915	3,38233	15,33148

**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione si avvarrà degli eventuali oneri di urbanizzazione e ad eventuali futuri contributi erogati dallo Stato o dalla Regione, nonché dell'eventuale avanzo di amministrazione disponibile e dell'avanzo per investimenti, nonché dell'utilizzo dei fondi Pnrr.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente

.....

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'andamento delle risorse di entrata e tentando di garantire lo stesso livello e gli stessi servizi in essere ad oggi

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il nuovo programma triennale del fabbisogno di personale è in corso di redazione e verrà inserito nel Piao.

Attualmente in merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà prevedere quanto deliberato nella Giunta Comunale del 26/09/2020 relativa al piano triennale 2021/2023

#### LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. 27.12.1997, n°449 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n°482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n°68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004, n°311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28.12.2001, n°448 (*Legge Finanziaria 2002*), a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, l'art. 6 del D.Lgs. n°165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n°75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici e del piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e

della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n°75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n°165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n°75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n°165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e, comunque, solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Considerato che con il Decreto 08.05.2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27.07.2018;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n°183/2011 (*Legge di Stabilità 2012*), introduce dal 1° gennaio 2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n°75/2017, il concetto di *“dotazione organica”* si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n°34 dispone:

*“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del*

fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'art. 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n°75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro – capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n°296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dall'art. 1, c. 557-quater, L. n°296/2006;

Visto il prospetto esplicativo del calcolo del limite di spesa per assunzioni, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;



Dato atto che, nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge **l'assenza di personale in esubero nel Comune di Pianengo**;

Tenuto conto della consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001 e s.m.i.;

Considerato, altresì, che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

Ribadito il concetto che la dotazione organica, ed il suo sviluppo triennale, deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e, pertanto, modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Ritenuto, quindi, di provvedere ad approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023, la dotazione organica e il piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale, e con il quadro normativo vigente, nell'ambito dell'esercizio della competenza giuntale in materia, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio annuale;

Vista la dotazione organica dell'Ente, di cui all'**ALLEGATO A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Esaminata la suddetta dotazione organica si ravvisa, pertanto, la necessità, per il triennio 2021/2023 quanto di seguito indicato:

- **ANNO 2021:** Nessuna assunzione;
- **ANNO 2022:** Nessuna assunzione;
- **ANNO 2023:** Nessuna assunzione;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli, resi legalmente;

## DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) Di prendere atto che, a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n°165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n°165/2001;
- 3) Di approvare la nuova dotazione organica come nell'**ALLEGATO A**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di approvare, altresì, la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021/2023, del Comune di Pianengo, come di seguito indicato:
  - **ANNO 2021:** Nessuna assunzione;
  - **ANNO 2022:** Nessuna assunzione;
  - **ANNO 2023:** Nessuna assunzione;
- 4) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rispetta i vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. n°296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
- 5) Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- 6) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "*Amministrazione trasparente*", nell'ambito degli "*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato*" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n°33/2013 e s.m.i.;
- 7) Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "*Piano dei fabbisogni*" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6 –ter del D.Lgs. n°165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n°75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RG Sn. 18/2018;
- 8) Di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n°267/2000.

**Determinazione limite di spesa per nuove assunzioni – anno 2020 ai sensi del D.M. 17 marzo 2020. Individuazione limite di spesa ex art. 1 commi 557 e seguenti, L. 27 dicembre 2006, n°296**

### Premessa

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n°34 dispone:

"2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbi esigibilità stanziato in bilancio di

previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n°75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro – capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n°296/2006;

**Art. 4 D.M. 17 marzo 2020 – Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale**

Il Comune di Pianengo registrando una popolazione al 31.12.2018 di n°2519 abitanti appartiene alla fascia demografica C. In base alla Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27,60%:

TAB. 1 FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
2.000	2.999	27,60%	C
<b>Abitanti al 31.12</b>			
2019	2.527		
<b>VALORE SOGLIA</b>		27,60%	C

A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

**Spesa del personale in rapporto alle entrate correnti**

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti nette è pari al 20,46%, e quindi inferiore al valore soglia del 27,60%, come nel prosieguo dimostrato:

	ANNI	VALORE
Spesa di personale al netto IRAP – ultimo rendiconto di gestione approvato	2019	360.871,15
	2017	1.690.388,56
Entrate correnti – rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2018	1.734.594,06
	2019	1.751.508,03
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.725.496,88
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2018	49.922,85
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.675.574,03
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		20,46%

Si riporta il dettaglio della spesa del personale 2019

	Media 2011/2013		Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spesa macroaggregato 101	€	342.932,08	€ 316.559,87
Spesa macroaggregato 103	€	14.569,00	€ 18.154,69
Irap macroaggregato 102	€	21.645,78	€ 22.334,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare	€	37.938,96	€ 35.800,00
<b>Totale spese di personale A)</b>	€	<b>417.085,82</b>	€ <b>392.848,67</b>
(-) Componenti escluse (B)	€	49.116,18	€ 31.977,52
(-) Altre componenti escluse:			
Di cui rinnovi contrattuali			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	€	<b>367.969,64</b>	€ <b>360.871,15</b>

**Art. 5 D.M. 17 marzo 2020 – Percentuali minime annuali di incremento del personale in servizio**

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Abitanti al 31.12						
2018	2.519					
<b>VALORI SOGLIA</b>		20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%

Il valore soglia per l'annualità 2021 è pari al 25,00%

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo revisore.

I resti assunzionali sono i seguenti:

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALE					
ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	Residui disponibili 2015	2014			€ 0,00
2	Residui disponibili 2016	2015			€ 0,00
3	Residui disponibili 2017	2016	€ 15.986,71	€ 4.743,55	€ 11.243,16
4	Residui disponibili 2018	2017			€ 0,00
5	Residui disponibili 2019 (A)	2018			€ 0,00
6	Residui disponibili 2019 (B)	2019			€ 0,00
7	Spesa per cessati	2020			€ 0,00
<b>TOTALE</b>			€ 15.986,71	€ 4.743,55	€ 11.243,16

#### Determinazione del limite di spesa da applicare all'anno 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	<b>ANNO</b> 2021		
Popolazione al 31 dicembre	<b>ANNO</b> 2018	<b>VALORE</b> 2519	<b>FASCIA</b> C
Spesa di personale al netto IRAP – ultimo rendiconto di gestione approvato	<b>ANNI</b> 2019	<b>VALORE</b> 360.871,15	(I)
Entrate correnti – rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2017	1.690.388,56	
	2018	1.734.594,06	
	2019	1.751.508,03	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		1.725.496,88	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2018	49.922,85	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		1.675.574,03	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a)		20,46%	
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM (b1)		27,60%	
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 2 DM (b2)		25,00%	
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (solo se 8°) < o = (b) (c)		462.458,43	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM	2021		25,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (d)		90.217,79	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (e)		90.217,79	

Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5 c. 1) (f)	451.088,94	
Resti assunzionali disponibili (art. 5 c. 2) (v. tabella di dettaglio) (g)	15.986,71	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + resti assunzionali (e+g)	106.204,50	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2 (h)	106.204,50	
<b>Limite di spesa per il personale da applicare all'anno (i)</b>	<b>2020</b>	<b>467.075,65</b>

**Limiti di spesa ex art. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n°296**

Visto l'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n°296 (Legge finanziaria 2007), i quali contengono la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità fino al 2015, prevedono che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti "assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n°267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipanti o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione (comma 557-ter);
- gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013 (comma 557-quater).

Ritenuto comunque opportuno verificare la media delle spese di personale sostenute nel triennio 2011 – 2013, comunque derogabile ai sensi del già citato D.M. 17 marzo 2020:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spesa macroaggregato 101	342.932,08	356.310,6	334.381,5	334.898,69
Spesa macroaggregato 103	14.569,00			
Irap macroaggregato 102	21.645,78	27.662,91	27.741,50	27.920,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare convenzione segreteria	37.938,96	26.290,00	25.282,00	25.282,00
<b>Totale spese di personale A)</b>	<b>417.085,82</b>	<b>410.893,51</b>	<b>387.342,00</b>	<b>388.101,61</b>
(-) Componenti escluse (B)	49.116,18	60.821,20	39.821,20	39.821,20
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>367.969,64</b>	<b>350.072,31</b>	<b>347.520,8</b>	<b>348.280,41</b>

Premesso che l'attuale dotazione organica del Comune di Pianengo risulta essere la seguente:

Categoria	Posizione economica	Profilo	Note
D	D4	Specialista in attività dell'area contabile Responsabile di Area	<b>Nicolini Rag. Gisella</b>
D	D1	Specialista in attività dell'area tecnica Responsabile di Area	<b>VACANTE</b> <b>(il ruolo di Responsabile di Area viene attualmente svolto, in modo temporaneo ed eccezionale, dalla dipendente Guercilena Elisa)</b>
C	C4	Istruttore Amministrativo – ufficio tributi	<b>Asti Franca</b>
C	C4	Istruttore Amministrativo	<b>Assandri Ilenia</b>
C	C1	Agente di Polizia Municipale	<b>Bissa Silvia</b>
C	C2	Istruttore Amministrativo – bibliotecario	(part – time 28/36 ore) <b>Cavallanti Laura</b>
C	C2	Istruttore Amministrativo Area Demografica	<b>Degli Agosti Francesco</b>
C	C4	Istruttore tecnico	<b>Guercilena Elisa</b> <b>(con incarico di Responsabile di Area fino al 31.12.2021)</b>
B	B5	Collaboratore Amministrativo Contabile	(part – time 34/36 ore) <b>Morali Stefania</b>
A	A5	Operaio	<b>Ruotolo Alfonso</b>

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANENGO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	€ 36.333,32	€ 105.222,10	€ 141.555,42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
altra tipologia			
<b>totale</b>	<b>€ 36.333,32</b>	<b>€ 105.222,10</b>	<b>€ 141.555,42</b>

## ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI/2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANENGO ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Elenco degli interventi disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Numero Intervento CUI	Titolo attività	Anno di esecuzione	Codice CUI	Acquisto nell'ambito complessivo di un lavoro o di altra prestazione presentata in programma di servizi, forniture e servizi	CUI lavoro o attività	Lato (funzionale)	Area (funzionale)	Sistema	CIV	Descrizione	Unità di misura	Responsabile del procedimento	Durata del contratto in mesi	Fascio a cui è assegnato il lavoro	Prezzo annuo		Costi su attività accantonata		Totale	Apporto di capitale privato		Codice Atto	Dimensione	Intervento	
															Primo anno	Secondo anno	Primo anno	Secondo anno		Importo	Tipologia				Intervento
001448611020230001		2023				altro	REGIONE LOMBARDA	Servizi	Tecnici CIV	SERVIZIO DI PULIZIA SPAZII COMUNALI ANNO 2023/2024	1	GIUSEPPINA ELISA	24	altro	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 46.000,00							
001448611020230002		2023		si		altro	REGIONE LOMBARDA	Servizi		SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICI 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026	1	ALESSIO MASSIMILIANO	36	si	€ 13.333,32	€ 33.999,26	€ 66.696,50	€ 119.929,26							
001448611020230003		2023				si	REGIONE LOMBARDA	Servizi		SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ANNI SCOLASTICI 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026	1	ALESSIO MASSIMILIANO	36		€ 42.222,24	€ 337.777,20	€ 380.000,16								
														€ 318.333,32	€ 1103.222,19	€ 404.444,42	€ 545.929,24								

**Tabella B1**  
 1) parola mancante  
 2) parola mancante  
 3) parola mancante

**Tabella B2**  
 1) modifica art. 7 comma 4, lett. b)  
 2) modifica art. 7 comma 4, lett. c)  
 3) modifica art. 7 comma 4, lett. d)  
 4) modifica art. 7 comma 4, lett. e)  
 5) modifica art. 7 comma 5



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANENGO**

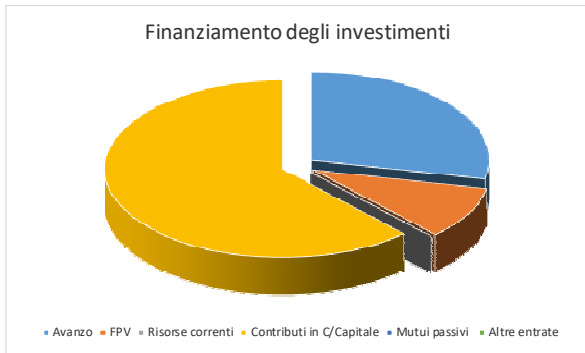
**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale non è riproposto
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso.

Denominazione	Importo
Avanzo	147.662,00
FPV	50.000,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	322.223,55
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00



**Principali spese di investimento del triennio**

Anno 2023

N. Ordine	Tipo opere e lavori	importo	TIPO DI FINANZIAMENTO						
			Trasf. da Regione	Avanzo	Fondi Pnrr	Trasf. da Stato	Trasf. da altri soggetti	Vendita di area	Oneri di urbanizz.
1	Opere di piantumazione	17.662,00		17.662,00					
2	Redazione PGT	40.000,00		40.000,00		-	-		
3	Opere di messa in sicurezza Via Roma	90.000,00		45.000,00					45.000,00
4	Realizzazione impianto videosorveglianza	30.000,00		30.000,00					-
5	Opere di manutenzione straordinaria archivio comunale	15.000,00		15.000,00				-	-
6	Progettazione realizzazione nuovo centro sportivo	23.300,00		-	-	-			23.300,00
7	Opere di manutenzione straordinaria immobili comunali	54.095,55							54.095,55
8	Lavori effic. Energetico centro diurno	50.000,00			50.000,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>320.057,55</b>	<b>-</b>	<b>147.662,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>122.395,55</b>

#### Anno 2024

			Trasf. da Regione	Avanzo	Fondi Pnrr	Trasf. da Stato	Trasf. da altri soggetti	Vendita di area	Oneri di urbanizz.
1	Opere di manutenzione straordinaria immobili comunali	40.000,00							40.000,00
8	Lavori effic. Energetico scuola infanzia	50.000,00			50.000,00				
	<b>TOTALE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>50.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.000,00</b>

#### Anno 2025

N. Ordine	Tipo opere e lavori	importo	TIPO DI FINANZIAMENTO						
			Trasf. da Regione	Avanzo	Fondi Pnrr	Trasf. da Stato	Trasf. da altri soggetti	Vendita di area	Oneri di urbanizz.
1	Opere di manutenzione straordinaria immobili comunali	40.000,00							40.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>40.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>40.000,00</b>

Gli investimenti sopra indicati sono finanziati senza ricorrere al debito, con contributo dello stato, con gli oneri di urbanizzazione e con l'applicazione dell'avanzo disponibile e dell'avanzo per investimenti così come risultante dal rendiconto 2022 già approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 27/04/2023.

Si fa inoltre presente che non essendoci opere pubbliche di importo superiore ai 100.000,00 non risulta necessaria l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche.

## **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Attualmente non vi sono progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il pareggio di bilancio ai sensi dell'art.9 della legge 243/2012

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un andamento positivo della stessa

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

.....

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	43.215,00	63.189,74	46.670,00	46.765,00
02 Segreteria generale	105.518,12	114.571,87	84.732,00	85.214,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	51.400,00	56.400,00	51.400,00	51.450,00
04 Gestione delle entrate tributarie	53.534,66	58.547,83	54.100,00	54.280,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	242.526,44	290.522,48	102.000,00	102.000,00
06 Ufficio tecnico	41.430,00	48.346,02	41.430,00	41.476,30
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	41.171,00	41.171,00	42.171,00	42.192,21
08 Statistica e sistemi informativi	227.725,00	227.725,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	258.088,00	327.976,24	261.527,00	257.814,99
<b>Totale</b>	<b>1.064.608,22</b>	<b>1.228.450,18</b>	<b>684.030,00</b>	<b>681.192,50</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	34.196,00	35.001,93	34.196,00	34.292,97
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>64.196,00</b>	<b>65.001,93</b>	<b>34.196,00</b>	<b>34.292,97</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	21.606,03	28.966,37	71.984,00	22.252,09
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	33.708,04	49.508,95	33.892,00	34.226,77
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	147.210,05	163.426,08	148.265,00	149.330,65
07 Diritto allo studio	7.500,00	15.725,00	7.530,00	7.605,30
<b>Totale</b>	<b>210.024,12</b>	<b>257.626,40</b>	<b>261.671,00</b>	<b>213.414,81</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali<sup>i</sup></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	44.791,43	54.529,27	44.000,20	44.229,70
<b>Totale</b>	<b>44.791,43</b>	<b>54.529,27</b>	<b>44.000,20</b>	<b>44.229,70</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	82.803,01	95.273,44	83.106,00	83.410,06
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>82.803,01</b>	<b>95.273,44</b>	<b>83.106,00</b>	<b>83.410,06</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b>Turismo</b>
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	59.491,51	87.736,66	42.110,37	42.382,97
03 Rifiuti	198.000,00	214.961,44	199.100,00	200.150,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>257.491,51</b>	<b>302.698,10</b>	<b>241.210,37</b>	<b>242.532,97</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	253.951,47	390.120,20	164.387,00	164.804,37
<b>Totale</b>	<b>253.951,47</b>	<b>390.120,20</b>	<b>164.387,00</b>	<b>164.804,37</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	23.200,00	42.172,43	23.490,00	23.700,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	3.475,44	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	24.750,00	41.266,34	25.049,00	25.217,74
05 Interventi per le famiglie	0,00	42.591,11	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	151.226,40	183.871,19	152.959,00	153.782,09
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	23.089,91	48.697,57	21.352,07	21.607,84
<b>Totale</b>	<b>272.266,31</b>	<b>412.074,08</b>	<b>222.850,07</b>	<b>224.307,67</b>



<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	75.074,42	75.074,42	76.138,64	75.735,75
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>87.074,42</b>	<b>87.074,42</b>	<b>88.138,64</b>	<b>87.735,75</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	42.819,47	42.819,47	41.052,12	38.918,96
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	68.283,45	68.283,45	70.150,80	72.283,96
<b>Totale</b>	<b>111.102,92</b>	<b>111.102,92</b>	<b>111.202,92</b>	<b>111.202,92</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

.....

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	318.565,83	354.195,11	321.751,00	321.751,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>318.565,83</b>	<b>354.195,11</b>	<b>321.751,00</b>	<b>321.751,00</b>

.....

## **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio si rimanda alla delibera di Giunta n. 37 del 4 maggio 2023 avente ad oggetto: " Ricognizione del patrimonio immobiliare da alienare e da valorizzare secondo quanto prescritto dall'art.58 comma a) del D.L. n.112/2008 convertito in legge n.133/2008 – Triennio 2023/2025

.....

## **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

### Società partecipate direttamente:

Comunità sociale Cremasca a.s.c.	1,6%
Padania Acque S.p.a.	0,63411%

### Società partecipate indirettamente

GAL Terre del Po s.c.a.r.l. partecipata da Padania Acque nella percentuale del 2,113%

GAL Oglio Po S.C. a.r.l. partecipata da Padania Acque nella percentuale del 1,276%

Rei – Reindustria Innovazione 0,00595%

Società' cremasca servizi s.r.l. partecipata da S.C.R.P nella misura del 4,433%

### Società in house

Consorzio.it s.p.a 1,638411%

Con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n.38 del 22/12/2022 è stata approvata la razionalizzazione periodica ex art.20 del D.Lgs 19 agosto 2016 n.175.

## G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

### PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PIANENGO 31/12/2022

DATI CATASTALI	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	DETTAGLI CONCESSIONE
Fg. 5 Mapp. 134	PALAZZO COMUNALE e BIBLIOTECA	Via Roma civ. 59	Uffici Comunali - Biblioteca	
Fg. 5 Mapp. 134	AMBULATORI MEDICI	Via Roma civ. 59	Ambulatori medici	Contratti di locazione a titolo oneroso stipulati con i medici
Fg. 5 Mapp.li 269/501 e 269/502	MAGAZZINO COMUNALE E ARCHIVIO	Via Nenni civ. 1	Deposito attrezzatura comunale, box/autorimessa ed archivio documentale	
Fg. 5 Mapp. 770	CENTRO DIURNO	Via Roma civ. 63	Attività di ritrovo associazioni	Concessione in uso gratuito alla locale Associazione di Volontariato Auser Insieme Arcobaleno Onlus ed a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti, secondo calendario disponibilità
Fg. 5 Mapp. 770	PUNTO COTTURA	Via Roma civ. 61	Preparazione pasti per scuole e anziani	Concesso in uso all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto del servizio di refezione scolastica ed a titolo gratuito o oneroso in favore di privati e Associazioni richiedenti <u>(solo durante i mesi di luglio e agosto)</u>
Fg. 2 Mapp.li 61-169/P-191/P - 171/P - 168/P	PIAZZOLA ECOLOGICA	Via V. Veneto	Attività di raccolta differenziata dei rifiuti	
Fg. 7 Mapp. 21	PALESTRA COMUNALE	Via Convento	Attività Sportive	Concessione in uso gratuito alla locale Associazione Sportiva Dilettantistica Pianenghese che si occupa della relativa gestione, custodia e manutenzione, ed a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti, secondo calendario disponibilità
Fg. 7 Mapp. 10	SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	Via Convento/Via Papa GiovanniXXIII	Attività Sportive	

Fg. 7 Mapp.li 10 e 21	CAMPI DA CALCIO E CAMPETTO POLIFUNZIONALE	Via Convento/Via Papa GiovanniXXIII	Attività Sportive	
Fg. Mapp.470/501	5 SCUOLA DELL'INFANZIA	Via Cimitero	Attività Scolastica	
Fg. 5 Mapp. 470/502	SALA POLIFUNZIONALE	Via Alla Chiesa 26	Attività di ritrovo associazioni	Concessione a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti
Fg. 7 Mapp. 432	SCUOLA PRIMARIA	Via Bambini del Mondo civ. 6	Attività Scolastica	Aula interna (musicale – artistica) concessa a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti
Fg. 5 Mapp. 231	EX SCUOLA PRIMARIA	Via Borghetto civ. 6	Attività di ritrovo Associazioni	Concessione amministrativa di alcuni locali in favore delle Associazioni destinati a sede delle medesime, e concessione a titolo gratuito o oneroso in favore di privati ed Associazioni richiedenti
Fg. 7 Mapp. A	CIMITERO COMUNALE	Via Cimitero		
Fg. 5 Mapp. 193	CASE COMUNALI	Via Indipendenza civ. 4	Residenziale	Appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) concessi in locazione secondo vigente normativa regionale in materia
Fg. 5 Mapp. 251	CASE COMUNALI	Via Indipendenza civ. 7	Residenziale	
Fg. 5 Mapp. 703	CASE COMUNALI	Via Roma civ. 72	Residenziale	

## PIANO TRIENNALE

Comma 594, punto a), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO:**

Nel Comune di Pianengo sono presenti le seguenti dotazioni strumentali:

- PC e stampanti presso il Palazzo Municipale in uso agli uffici, al Sindaco e al Segretario Comunale;
- PC e stampanti presso la Biblioteca Comunale;
- fotocopiatrici presso il Municipio;
- apparecchi telefonici in ogni ufficio e presso la Biblioteca;
- archivio automatizzato presso l'Ufficio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale.

▪ N.4 pc portatili in dotazione al personale per lo smart working

Le dotazioni ed apparecchiature, anche informatiche, sono ridotte al minimo per garantire la funzionalità degli uffici. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporta normalmente la riallocazione fino al termine del ciclo di vita delle medesime.

Per quanto riguarda la razionalizzazione dei costi per i collegamenti telefonici ed Internet si precisa che i costi per i piani tariffari sono quelli risultanti dal contratto stipulato con la società TIM S.p.a., come da gara effettuata sulla piattaforma CONSIP, ad esclusione del collegamento Internet, assicurato mediante connessione *Wireless* collettiva con collegamento *flat* dalla ditta A2A.

Comma 595, legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **TELEFONIA MOBILE:**

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto, e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione. Sul primo versante si indica la necessità che la loro utilizzazione sia consentita solo al personale che deve assicurare una "*pronta e costante reperibilità*", nonché limitando tale periodo a quello strettamente necessario. La conseguenza di questa prescrizione, che ha sicuramente valore di una norma di principio, ma che non per questo è priva di efficacia, è che le amministrazioni devono non solo darsi specifiche regole, ma devono prestare attenzione alla definizione dei soggetti che sono dotati di tali strumenti, e del relativo periodo di utilizzazione. Sul secondo versante si indica la necessità che le amministrazioni svolgano delle forme di controllo, anche a campione, al fine di accertare il rispetto di tali indicazioni. Ovviamente, tali forme di controllo si devono aggiungere all'eventuale utilizzazione di meccanismi in grado di impedire la possibilità di utilizzare lo strumento per ragioni diverse da quelle di servizio.

In ogni caso, le forme di controllo poste in essere in tal senso, devono garantire il rispetto delle norme poste a tutela della privacy.

I terminali mobili di proprietà del Comune di Pianengo sono stati dati in dotazione al cantoniere comunale, all'agente di Polizia Locale ed al personale dell'Anagrafe e del Cimitero in caso di reperibilità. Al fine di garantire il contenimento dei costi, ed esercitare una forma di controllo sui consumi, tali apparecchiature sono gestite tramite l'utilizzo di schede telefoniche ricaricabili dell'operatore WIND TRE. L'utilizzo delle medesime è saltuario, limitato agli orari di lavoro, e circoscritto ai soli casi di urgenza correlati alle operazioni di servizio.

Comma 594, punto b), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **AUTOVETTURE DI SERVIZIO:**

L'Ente dispone, con esclusione delle macchine operatrici (veicolo Piaggio Porter), di un'autovettura modello Fiat Panda e un Renault Kangoo, utilizzati dal personale e dagli Amministratori Comunali per la partecipazione a riunioni, convegni, giornate di studio, convocazioni presso Regione e Provincia, e, principalmente, destinata ai volontari del Servizio Civile per la consegna dei pasti a domicilio e per il servizio di "*Trasporto Sociale*, ed ai volontari della locale Associazione Auser per i servizi di assistenza ed accompagnamento anziani.

A seguito di apposite valutazioni, risulta impossibile sostituire l'utilizzo dei mezzi suddetti con mezzi di trasporto alternativi non avendo a disposizione mezzi pubblici che, sia per orario che per tempi di percorrenza, costituiscano valide e potenziali alternative.

Gli assegnatari di tutti i mezzi sopra indicati sono tenuti a curare:

1. il contenimento dei costi per i consumi;
2. la manutenzione periodica;
3. le riparazioni per eventuali incidenti o danni occorsi alle autovetture;



4. l'effettuazione delle revisioni periodiche;  
 5. il mantenimento della pulizia e del decoro dell'automezzo.

Nel triennio 2021/2023 non appare necessario apportare alcun correttivo in merito alle dotazioni strumentali presenti, in quanto esistono vincoli di legge sull'acquisto/noleggio autovetture che sarebbe necessario e opportuno valutare appena le norme lo consentano.

Comma 594, punto c), legge n°244/2007 (*Legge Finanziaria 2008*) – **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DI BENI INFRASTRUTTURALI:**

Il Comune di Pianengo ha sede nell'immobile di proprietà sito in Via Roma n°59. E' inoltre proprietario di una serie di locali ed immobili destinati a diversi usi, alcuni dei quali concessi in locazione a titolo gratuito o oneroso, secondo lo schema riportato nell'**ALLEGATO** prospetto.

Il piano di contenimento della spesa per la fornitura di energia elettrica dei locali e degli edifici di proprietà comunale si traduce nell'affidamento A2a e Enel Energia e un costante impegno al contenimento dei consumi mediante attenzione allo spegnimento di luci, apparecchiature ecc. al termine della giornata ed all'utilizzo di lampade a risparmio energetico.

La fornitura di gas metano è invece affidata alla Società Enercom S.r.l. di Crema (CR), ed il piano di contenimento dei relativi costi consiste nell'evitare sprechi nel consumo, attraverso il regolare controllo della temperatura interna dei locali e l'installazione ed utilizzo di apparecchiature a risparmio energetico. Purtroppo a causa dell'aggravio dei costi dell'energia, nonostante tutti gli accorgimenti messi in atto, non è possibile contenere il costo degli stessi.

<b>Acquisto beni e servizi</b>	<b>Assestato 2022</b>	<b>Previsione 2023</b>	<b>Previsione 2024</b>	<b>Previsione 2025</b>
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 84.024,14	€ 80.500,00	€ 80.865,00	€ 81.330,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 70.700,00	€ 67.800,00	€ 68.550,00	€ 69.070,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 116.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 25.950,00	€ 26.000,00	€ 26.100,00	€ 26.150,00
<b>Totale</b>	€ 296.674,14	€ 294.300,00	€ 295.515,00	€ 296.550,00

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### FONDI PNRR

**Con deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 11/01/2023 è stata approvata la Governance operativa comunale per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR :**

Premesso che:

- l'insorgere della pandemia di COVID-19 all'inizio del 2020 e le misure adottate per contenerla hanno determinato una recessione di portata eccezionale, cambiando le prospettive economiche e sociali dell'Unione Europea;
- la pronta risposta delle istituzioni europee ha permesso, da un lato, tramite l'attivazione di una maggiore flessibilità della clausola di salvaguardia generale del Patto di stabilità e delle regole sugli aiuti di Stato, ai

Paesi dell'Unione di fornire pieno sostegno alle economie colpite dalla crisi, dall'altro, a seguito del raggiungimento dell'accordo politico nel Consiglio europeo su "Next Generation EU", nella riunione straordinaria tenutasi tra il 17 e il 21 luglio 2020, di delineare una strategia europea di uscita dalla crisi, volta a facilitare la trasformazione strutturale dei sistemi economici dei Paesi dell'Unione;

- il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU, che è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, ed RRF che ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, con una sua dimensione totale pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestati a tassi agevolati;
- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 06 Maggio 2021 n. 59 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- il 30 Aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea, la quale il 22 Giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano;
- il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito con modificazioni nella Legge 29.07.2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ha inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari";
- il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2018;
- con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 06 Agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 Settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia è lo strumento da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026 e si sviluppa intorno a tre Assi Strategici condivisi a livello europeo: - (1) digitalizzazione e innovazione, - (2) transizione ecologica, - (3) inclusione sociale e, in particolare, si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU: - Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; - Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica; - Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile; - Istruzione e Ricerca; - Inclusione e Coesione; - Salute). Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.
  - Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
  - Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;
  - Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
  - Missione 4: Istruzione e ricerca;
  - Missione 5: Coesione e inclusione;
  - Missione 6: Salute;

Atteso che:

- i Soggetti Attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese da rendicontare a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- i Soggetti Attuatori sono tenuti ad assicurare che tutti gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili;
- l'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) necessita di una regolamentazione della governance locale - Cabina di Regia – responsabile dell'adozione di misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti;

Evidenziato che la Cabina di Regia è l'organo dotato di poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento, ed è posta al centro della rete dei soggetti istituzionali che svolgono funzioni di indirizzo, verifica o ausilio dell'attuazione del Piano, in particolare:

- elabora indirizzi e linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR;
- effettua la ricognizione periodica e puntuale sullo stato di attuazione degli interventi;
- esamina le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati;
- effettua il monitoraggio degli interventi;
- trasmette alla Giunta Comunale con cadenza mensile, una relazione sullo stato di attuazione e di avanzamento degli interventi del PNRR;
- promuove il coordinamento tra i Responsabili dei Settori coinvolti;
- promuove attività di informazione e comunicazione;

Ritenuto, per tutto quanto sopra espresso, di istituire la Cabina di Regia con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento sulla attuazione dell'intervento del PNRR indicato, con la seguente composizione:

<b>SOGGETTO</b>	<b>RUOLO ENTE</b>	<b>RUOLO DELLA CABINA DI REGIA</b>
<b>Barbaglio Ernesto Roberto</b>	Sindaco pro tempore e Rappresentante Legale	<b>Presidente</b>
<b>Alesio Dr. Massimiliano</b>	Segretario Comunale	<b>Coordinatore</b>
<b>Nicolini Gisella</b>	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>Funzioni di esercizio contabile</b>
<b>Guercilena Elisa</b>	Responsabile del Servizio Tecnico – Manutentivo	<b>Funzioni di esercizio tecnico</b>

Ritenuto, inoltre, di disporre che ai lavori della Cabina di Regia potranno prendere parte altri soggetti di supporto tecnico che, di volta in volta, possano portare esperienze riferite alle aree tematiche oggetto del PNRR;

Visti e richiamati:

- il Regolamento di Contabilità dell'ente;
- lo Statuto Comunale;
- il TUEL, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'Art. 6-bis delle Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n°267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

○  
○ **DELIBERA**

- 1) Di **COSTITUIRE**, per le motivazioni riportate in premessa narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, **la Cabina di Regia** con compiti di indirizzo, impulso e coordinamento sulla attuazione degli interventi del PNRR, con la seguente composizione:

<b>SOGGETTO</b>	<b>RUOLO ENTE</b>	<b>RUOLO DELLA CABINA DI REGIA</b>
<b>Barbaglio Ernesto Roberto</b>	Sindaco pro tempore e Rappresentante Legale	<b>Presidente</b>
<b>Alesio Dr. Massimiliano</b>	Segretario Comunale	<b>Coordinatore</b>
<b>Nicolini Gisella</b>	Responsabile del Servizio Finanziario	<b>Funzioni di esercizio contabile</b>
<b>Guercilena Elisa</b>	Responsabile del Servizio Tecnico – Manutentivo	<b>Funzioni di esercizio tecnico</b>

- 2) Di dare atto che la Cabina di Regia è l'organo dotato di poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento. Essa è posta al centro della rete dei soggetti istituzionali che svolgono funzioni di indirizzo, verifica o ausilio dell'attuazione del Piano, in particolare:
- elabora indirizzi e linee guida per l'attuazione degli interventi del PNRR;
  - effettua la ricognizione periodica e puntuale sullo stato di attuazione degli interventi;
  - esamina le tematiche e gli specifici profili di criticità segnalati;
  - effettua il monitoraggio degli interventi;
  - trasmette alla Giunta Comunale con cadenza mensile, una relazione sullo stato di attuazione e di avanzamento degli interventi del PNRR;
  - promuove il coordinamento tra i Responsabili dei Settori coinvolti;
  - promuove attività di informazione e comunicazione;
- 3) Di dare indirizzo ai Responsabili dei settori coinvolti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere tutti i necessari adempimenti, al fine di assicurare:
- il conseguimento delle attività nei tempi previsti;
  - il rispetto degli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi;
- 4) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

**Con deliberazione di Giunta Comunale n.4 del 11/01/2023 è stata effettuata l'individuazione dei progetti finanziati da precedenti normative e confluiti nel piano nazionale di ripresa e resilienza, perimetrazione ridenominazione dei relativi capitoli di bilancio**

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-

Legge 06 Maggio 2021 n. 59 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- il 30 Aprile 2021 il PNRR dell'Italia è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea, la quale il 22 Giugno 2021 ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano;
- il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 Maggio 2021, convertito con modificazioni nella Legge 29.07.2021, n. 108 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", ha inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed al Piano Nazionale per gli investimenti Complementari*";
- il Decreto, inoltre, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 06 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2018;

Preso atto che con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del 06 Agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 Settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Rilevato che, in particolare, risulta - tra le altre - affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: "*Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*", in cui sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (graduatoria 2021), e dall'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n.160 (cd. medie opere e piccole opere);

Richiamata la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 26 luglio 2022, avente ad oggetto "*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*";

Tenuto conto che:

- il manuale delle procedure finanziarie PNRR, allegato alla circolare sopracitata, evidenzia le attività amministrative, procedurali e informatiche necessarie per l'attività finanziaria degli interventi del Piano;
- un paragrafo del suddetto manuale è dedicato agli enti territoriali, soggetti attuatori di interventi PNRR, tenuti al rispetto del titolo I, del D.Lgs n. 118/2011, per i quali sono riportate le principali modalità di contabilizzazione delle risorse relative al PNRR;

Accertato che al Comune di Pianengo sono stati assegnati i seguenti contributi:

ANNO	NORMATIVA	IMPORTO	DESCRIZIONE INTERVENTO
2020	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INVESTIMENTI	€ 50.000,00	Lavori di sostituzione del generatore di calore presso il palazzo comunale
2020	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INVESTIMENTI	€ 50.000,00	Interventi di efficientamento energetico della centrale termica palazzo comunale
2021	CONTRIBUTO LEGGE 160/2019	€ 100.000,00	Realizzazione opere di sviluppo territoriale, sostenibilità e messa in sicurezza di strade e percorsi ciclopedonali
2022	CONTRIBUTO LEGGE 160/2019	€ 50.000,00	Lavori di sostituzione generatore di calore presso la palestra comunale

Evidenziato che i finanziamenti sopracitati e i relativi progetti sono confluiti nel *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* (PNRR);

Rilevata, pertanto, la necessità di:

- a) procedere alla perimetrazione e ridenominazione dei relativi capitoli di entrata e di spesa con indicazione di missione, componente, intervento e CUP;
- b) procedere alla istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, laddove i capitoli preesistenti non fossero univoci per singolo CUP e procedere alle variazioni per allocare correttamente le risorse;

Preso atto che, come indicato nel manuale delle procedure finanziarie PNRR, allegato alla circolare 29 del 26 luglio 2022, *“per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell’ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l’indicazione della missione, componente, investimento e del CUP. Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati”*;

Vista la tabella predisposta dalla Responsabile del Servizio Finanziario, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che definisce la ridenominazione dei capitoli di entrata e spesa relativi ai finanziamenti e progetti dell’esercizio finanziario 2022 (**ALLEGATO A**);

Atteso che si rende necessario, inoltre, procedere a variazione di bilancio laddove le risorse non risultassero correttamente allocate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione, reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 *“Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) Di approvare la perimetrazione e la ridenominazione dei relativi capitoli di entrata e di spesa, così come specificato nella tabella predisposta dalla Responsabile del Servizio Finanziario, e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (**ALLEGATO A**);
- 3) Di dare atto che i contributi e relativi progetti elencati in premessa, confluiti nel PNRR, saranno assoggettati alle procedure, alle regole contabili e a quelle di monitoraggio previste per i progetti nativi PNRR;
- 4) Di dare atto, altresì, che si procederà a variazione di bilancio laddove le risorse non risultassero correttamente imputate;
- 5) Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

<b>COMUNE DI PIANENGO</b>							
<b>PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA</b>							
<b>PERIMETRAZIONE E RIDENOMINAZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA</b>							
<b>ENTRATE</b>							
				<b>RIDENOMINAZIONE</b>			
<b>RISORSA</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>RISORSA</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
4.02.01.01	411/1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INVESTIMENTI	50.000,00	4.02.01.01	411/1	PNRR-M2C4-Inv. 2.2-CUP C12J1900052001 PALAZZO COMUNALE VIA ROMA - INSTALLAZIONE SISTEMA PER LA CLIMATIZZAZIONE CON TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA	50.000,00
4.02.01.01	411/1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER INVESTIMENTI	50.000,00	4.02.01.01	411/2	PNRR-M2C4-Inv.2.2-CUP C14H2000066001 PALAZZO COMUNALE VIA ROMA 59 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CENTRALE TERMICA	50.000,00
4.02.01.01	411/1	CONTRIBUTO LEGGE 160-2019	50.000,00	4.02.01.01	411/3	PNRR-M2C4-Inv. 2.2-CUP C14J22000500006 PALESTRA COMUNALE DI VIA CONVENTO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE TERMICA - SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA	50.000,00
4.02.01.01	411/1	CONTRIBUTO LEGGE 160-2019	100.000,00	4.02.01.01	411/4	PNRR-M2C4-Inv. 2.2-CUP C15F2100090001 STRADE COMUNALI E PERCORSI PEDONALI - VIE VARIE - LAVORI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE E PERCORSI PEDONALI	100.000,00

SPESE				RIDENOMINAZIONE			
INTERVENTO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	INTERVENTO	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO
2.02.01.04	20150106/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	50.000,00	2.02.01.04	20150106/1	PNRR-M2C4-Inv. 2.2-CUP C12J1900052001 PALAZZO COMUNALE VIA ROMA - INSTALLAZIONE SISTEMA PER LA CLIMATIZZAZIONE CON TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA	50.000,00
2.02.01.09	20150104/1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - GESTIONE DI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	50.000,00	2.02.01.09	20150104/1	PNRR-M2C4-Inv.2.2-CUP C14H2000066001 PALAZZO COMUNALE VIA ROMA 59 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CENTRALE TERMICA	50.000,00
2.02.01.04	20150106/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	50.000,00	2.02.01.04	20150106/1	PNRR-M2C4-Inv. 2.2-CUP C14J22000500006 PALESTRA COMUNALE DI VIA CONVENTO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRALE TERMICA - SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA	50.000,00
2.02.01.09	20810109/1	ASFALTATURA STRADE CENTRO ABITATO E SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE	100.000,00	2.02.01.09	20810109/1	PNRR-M2C4-Inv. 2.2-CUP C15F2100090001 STRADE COMUNALI E PERCORSI PEDONALI - VIE VARIE - LAVORI DI SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E MESSA IN SICUREZZA DI STRADE E PERCORSI PEDONALI	100.000,00

**Con deliberazione di Giunta Comunale n.20 del 21/03/2023 è stato approvato l'accordo quadro per la fornitura di servizi di consulenza e supporto specialistico per la realizzazione e la gestione dei progetti finanziati nell'ambito della missione 1, componente 1, digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR**

Visti e richiamati:

1. il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
3. la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 del PNRR con una dotazione complessiva di 1.000.000.000,00 euro;
4. l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm");
5. il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
6. il Decreto-legge 09 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 06 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
7. il Decreto-legge 06 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
8. il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
9. la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e la successiva nota di chiarimento di cui alla Circolare del



- 31 dicembre 2021, n. 33 relativa a Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
10. la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”*;
11. la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
12. il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*;
13. il Decreto legislativo 07 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione Digitale”* (CAD), e in particolare:
- a. l'articolo 5, il quale prevede che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, CAD, sono obbligati ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;
  - b. l'articolo 7, ai sensi del quale chiunque ha diritto di fruire dei servizi erogati dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, CAD, in forma digitale e in modo integrato, tramite gli strumenti telematici messi a disposizione dalle pubbliche amministrazioni e il punto di accesso di cui all'articolo 64-bis, anche attraverso dispositivi mobili;
  - c. l'articolo 63, ai sensi del quale le amministrazioni progettano e realizzano i servizi in rete mirando alla migliore soddisfazione delle esigenze degli utenti, in particolare garantendo la completezza del procedimento, la certificazione dell'esito e l'accertamento del grado di soddisfazione dell'utente;
  - d. l'articolo 64, ai sensi del quale è fatto divieto alle amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione e l'accesso dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID, CIE o CNS;
  - e. l'articolo 64-bis, che prevede l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di rendere fruibili i propri servizi in rete tramite l'applicazione mobile c.d. *“IO”*;
  - f. l'art. 50-ter, che istituisce la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e prevede l'obbligo delle amministrazioni di rendere disponibili e accessibili le proprie basi tramite la messa a disposizione e l'utilizzo di interfacce di programmazione delle applicazioni (API);
14. l'articolo 26 del citato decreto-legge n. 76/2020, che istituisce e disciplina il funzionamento della piattaforma per le notifiche digitali delle pubbliche amministrazioni;
15. il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, che all'art. 33-septies prevede l'obbligo delle amministrazioni locali, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, di migrare i propri Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati con regolamento adottato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);
16. Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto *“Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione”* e le successive determinazioni adottate dall'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale (ACN) n. 306 e n. 307 del 2022;
17. il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, edizione 2022-24, redatto dall'AGID e approvato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri;
18. il Piano Triennale per l'Informatica di questo Comune, approvato con Delibera di Giunta n. 80 del 27.09.2022;
19. la proposta di Consorzio Informatica e Territorio S.p.A. di cui al documento avente a oggetto *«offerta tecnico-economica per la definizione delle modalità attivazione di servizi di consulenza e supporto specialistico per la realizzazione e gestione dei progetti finanziati nell'ambito della Missione 1, Componente 1, “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (“PNRR”)»*, per la definizione di un accordo quadro per l'attivazione di servizi di supporto specialistico in ambito ICT specificamente volti a supportare il Comune nella partecipazione agli avvisi pubblici PNRR in materia di digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni;
20. la relazione sulla congruità dell'offerta di redatta ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 50/2016, allegata alla proposta di deliberazione;

21. lo schema di Accordo quadro per la fornitura di servizi di consulenza e supporto specialistico per la realizzazione e gestione dei progetti finanziati nell'ambito della Missione 1, Componente 1, "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR"), allegato alla proposta di deliberazione;

Considerato che:

- i fondi della Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.2 del PNRR sono messi a disposizione delle amministrazioni comunali tramite gli avvisi pubblici del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri pubblicati sulla piattaforma "PA Digitale 2026";
- per gli enti locali è stato reso possibile l'accesso alle seguenti misure:
  - a. 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud;
  - b. 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici;
  - c. 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO;
  - d. 1.4.4 Adozione identità digitale;
  - e. 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici;
  - f. 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- la possibilità di aderire agli avvisi pubblici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) pubblicati sulla piattaforma PA Digitale 2026 costituisce un'opportunità unica e senz'altro da cogliere per questa amministrazione. Tale adesione, infatti, consentirà di accedere ai finanziamenti e alle risorse dal Fondo Europeo "Next generation EU" messe a disposizione tramite il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per realizzare progetti e interventi finalizzati all'adeguamento agli obblighi normativi vigenti in materia di digitalizzazione dell'attività amministrativa e per favorire la promozione dello sviluppo sostenibile, dell'innovazione tecnologica e dell'occupazione giovanile, nonché la ripresa economica e sociale del nostro territorio;
- la partecipazione agli avvisi pubblici PNRR, inoltre, potrebbe favorire l'implementazione di interventi strategici nel nostro territorio, quali la digitalizzazione dei servizi pubblici, l'acquisizione di beni e servizi informatici adeguati alle esigenze definite dalla strategia nazionale di cui al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dalla strategia dell'ente definita con il proprio piano triennale ICT. L'adesione agli avvisi pubblici PNRR rappresenta, dunque, una opportunità concreta per il nostro Comune di promuovere lo sviluppo locale, la qualità dei servizi pubblici e la resilienza del territorio;
- la partecipazione agli avvisi, inoltre, risulta coerente con la programmazione in materia definita nel Piano Triennale per l'Informatica dell'AGID, nonché nel richiamato documento di pianificazione triennale ICT dell'Ente;
- la proposta del Consorzio Informatica e Territorio S.p.A., con cui si vuole definire un accordo quadro tra questo Ente e la società *in house*, per l'attivazione di servizi di supporto specialistico in ambito ICT specificamente volti a soddisfare le esigenze del Comune relativamente alla partecipazione agli avvisi pubblici della piattaforma PA Digitale 2026 appare idonea a garantire all'amministrazione il necessario supporto specialistico in ogni fase della candidatura agli avvisi, fino al raggiungimento degli obiettivi e, dunque, al conseguimento dei finanziamenti;
- si condivide la relazione sulla congruità dell'offerta della suddetta società redatta ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 50/2016, allegata alla proposta di deliberazione;
- ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici, l'Unità Organizzativa competente per l'attuazione delle attività di cui si fa carico il Comune nell'ambito dell'accordo quadro è l'Area Economico – Finanziaria, Ufficio Ragioneria, e che, pertanto, appare opportuno individuare il Responsabile di detta Unità Organizzativa quale Responsabile del Procedimento, deputato tra l'altro all'approvazione degli ordini attuativi nonché alla verifica del corretto svolgimento di ogni attività relativa all'attuazione dell'accordo;

Ritenuto, pertanto, necessario partecipare ai richiamati avvisi pubblici della Missione 1, Componente 1 del PNRR, avvalendosi a tal fine del supporto specialistico di Consorzio Informatica S.p.A.;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il decreto legislativo n. 267/2000;
- la legge n. 241/1990;
- il decreto legislativo n. 175/2016;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare le motivazioni in fatto e in diritto richiamate in premessa e facenti parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di autorizzare la partecipazione dell'Ente agli avvisi pubblici PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui alle premesse;
- 3) Di approvare, per le finalità espresse in premessa:
  - l'Accordo quadro per la fornitura di servizi di consulenza e supporto specialistico per la realizzazione e gestione dei progetti finanziati nell'ambito della Missione 1, Componente 1, "*DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR") allegato alla presente deliberazione (**ALLEGATO A**);
  - la relazione sulla congruità dell'offerta della suddetta società redatta ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 50/2016, allegata alla proposta di deliberazione (**ALLEGATO B**);
- 4) Di incaricare il Rappresentante Legale dell'Ente, nella persona del Sindaco pro-tempore, della sottoscrizione del richiamato accordo quadro con la Società Consorzio Informatica Territorio S.p.A. di Crema (CR);
- 5) Di individuare, ai fini dell'attuazione dell'accordo quadro, quale Responsabile del Procedimento il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per i provvedimenti di competenza;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000.

## Elenco degli interventi finanziati dai Fondi PNRR inseriti nel bilancio di previsione 2023-2025

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
PNRR M2C4-2.2-A - CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFFIC.ENERGETICO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	MINISTERO INTERNO	31/12/2025	50000	2024
PNRR M2C4-2.2-A - CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFFIC.ENERGETICO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	2.2	MINISTERO INTERNO	31/12/2024	50000	2023
PNRR M1C1 - 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA'	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	31/12/2023	14000	2023
PNRR M1C1-1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	31/12/2023	77897	2023
PNRR M1C1 - 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	30/06/2026	23147	2023
PNRR M1C1 - 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	30/06/2026	79922	2023
PNRR M1C1 - 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	30/06/2026	10172	2023
PNRR M1C1 - 1.4.3 ADOZIONE APP IO	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	30/06/2026	8019	2023
PNRR M1C1 - 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	MINISTERO TRANSIZIONE DIGITALE	30/06/2026	14568	2023